

## CORREDI DI TRE TOMBE RINVENUTE A VULCI NELLA NECROPOLI DI MANDRIONE DI CAVALUPO

(Con le tavv. XXXVI-XXXIX f. t.)

I corredi tombali qui presi in esame sono stati rinvenuti casualmente nel 1963 a Vulci, nella necropoli di Mandrione di Cavalupo, sulla riva sinistra del Fiora. Appartenevano a tre tombe di epoca villanoviana e orientalizzante, delle quali non si ha alcuna notizia. Gli oggetti, infatti, furono sequestrati dai Carabinieri di Canino e consegnati al Museo di Villa Giulia, ove sono tuttora conservati (1).

Li presentiamo seguendo il raggruppamento che ci è stato indicato dagli appunti esaminati in Soprintendenza, denominando convenzionalmente: Tomba A B e C. (2).

### TOMBA A

Consta di numerosi piccoli vasi di impasto nerastro, di due vasi italo-geometrici, di oggetti di bronzo, quali fibule, un rasoio, un'ascia, uno scalpello, armille ed altri oggetti minori, quali fusaiole e pendagli. Questo materiale è tutto databile tra la fine dell'VIII e la prima metà del VII secolo a. C.

#### *Impasti*

- 1 - Tazza con ansa bifora, baccellata, su piccolo piede (Inv. 64093). Ricomposta da molti frammenti; parte del corpo è di restauro. Alt. cm. 4; alt. mass. cm 8,5; diam. cm. 10, 5. Impasto marrone con ingubbiatura nerastra, ben liscio (tav. XXXVI a, fig. 1, 1).

Breve collo svasato, piccola spalla arrotondata, corpo a pareti leggermente concave, fortemente rastremato; piccolo piede svasato e cavo, profilo quasi angolare. Ansa con apertura a triangolo verso l'interno ove è decorata con solchi orizzontali. Tre bugnette equidistanti sulla massima espansione.

Cfr. per la forma (eccetto l'ansa): DOHAN, Narce 70 M, tav. V, 8; cfr. inoltre

---

(1) Devo alla cortesia del Soprintendente Dott. Mario Moretti il permesso di renderli noti.

(2) Oltre alle abbreviazioni usuali in *St. Etr.*, sono usate le seguenti:

- ÅKERSTRÖM: Å. ÅKERSTRÖM, *Der Geometrische Stil in Italien*, Lund und Leipzig, 1943.  
DOHAN: E. H. DOHAN, *Italic Tomb-Groups in the University Museum*, Philadelphia, 1942.  
MAGI: F. MAGI, *La raccolta Benedetto Guglielmi*, Città del Vaticano, 1941.  
MÜLLER-KARPE: H. MÜLLER-KARPE, *Beiträge zur Chronologie der Urnenfelderzeit nördlich und südlich der Alpen*, 1959.  
CMT: *Arte e Civiltà degli Etruschi*, Torino, giugno-luglio, 1967.

Not. Scavi, 1966, (da Veio, T. CC, 17, e). Da datare alla fine dell'VIII, inizi del VII secolo a. C.

2 - *Tazza con ansa bifora baccellata, su piccolo piede* (Inv. 64094). Parte è di restauro; abrasioni in superficie. Alt. cm. 4,5; alt. mass. cm. 8; diam. cm. 10,5. Impasto marrone con ingubbiatura nerastra. (tav. XXXVI a).  
Forma simile alla precedente. Mancano le bugnette.

3 - *Tazza con ansa bifora baccellata, su piccolo piede.* (Inv. 64095). Alt. cm. 4,5; alt. mass. cm. 8,5; diam. cm. 10,5. Impasto marrone con ingubbiatura nerastra. (tav. XXXVI a).  
Forma simile alla precedente; tre bugnette.

4 - *Tazzina monoansata e baccellata* (Inv. 64096). Abrasioni sulla ansa e sull'orlo. Alt. cm. 4; alt. mass. cm. 6; diam. cm. 8. Impasto marrone con ingubbiatura nerastra, (tav. XXXVI a, fig. 1, 4).

Collo svasato; corpo globulare schiacciato. Fondo leggermente umbilicato. Ansa con apertura a triangolo verso l'interno: questa parte è decorata con solchi orizzontali.

Cfr. DOHAN, Narce, 71 M, tav. VII, 8 b. Da datare nel corso della prima metà del VII secolo a. C.

5 - *Tazzina monoansata, baccellata* (Inv. 64097). Restaurata. Abrasioni in superficie. Alt. cm. 3,7; alt. mass. cm. 5,3; diam. cm. 8. Impasto marrone con ingubbiatura nerastra, (tav. XXXVI a; fig. 1, 5).

Simile alla precedente. È baccellata solo sulla parte inferiore del corpo. L'ansa è ad anello, con leggera solcatura sulla parte centrale.

Cfr. DOHAN, Narce 71 M, tav. VII, 9 e Vulci, 51; MONT, tav. 258, 17 (da Vulci, Polledrara). Da datare alla prima metà del VII secolo a. C.

6 - *Tazzina monoansata* (Inv. 64098). Alt. cm. 4; alt. mass. cm. 5,3; diam. cm. 7. Impasto marrone con ingubbiatura nerastra (tav. XXXVI a).  
Simile alla precedente.

7 - *Attingitoio, decorato* (Inv. 64099). Alt. cm. 8; alt. mass. cm. 10,5; diam. bocca cm. 7,5. Impasto marrone con ingubbiatura marrone scuro e macchie nere di cottura. (tav. XXXVI a, fig. 1, 7).

Collo svasato, spalla sporgente, corpo rientrante a pareti rettilinee, profilo angolare. Ansa sopraelevata nastriforme con solcature sulla parte superiore. Decorazione impressa a falsa corda: una linea orizzontale alla base del collo e due linee orizzontali parallele sul corpo, a partire dall'attacco dell'ansa. Sulla spalla sono leggere solcature verticali.

Cfr. DOHAN, Narce, 102 F, tav. XXIII, 14. Da datare alla metà circa del VII secolo a. C.

8 - *Tazza monoansata* (Inv. 64100). Alt. cm. 6; alt. mass. cm. 8; diam. cm. 11. Impasto marrone con ingubbiatura nerastra. (tav. XXXVI a).  
Forma simile alla n. 4, ma con la parte inferiore sagomata.

9 - *Piccola anfora biconica, compressa* (Inv. 64102). Gran parte del corpo è di restauro. Alt. cm. 6; alt. mass. cm. 7; diam. cm. 8. Impasto marrone con ingubbiatura nerastra. (tav. XXXVI a, fig. 1, 9).

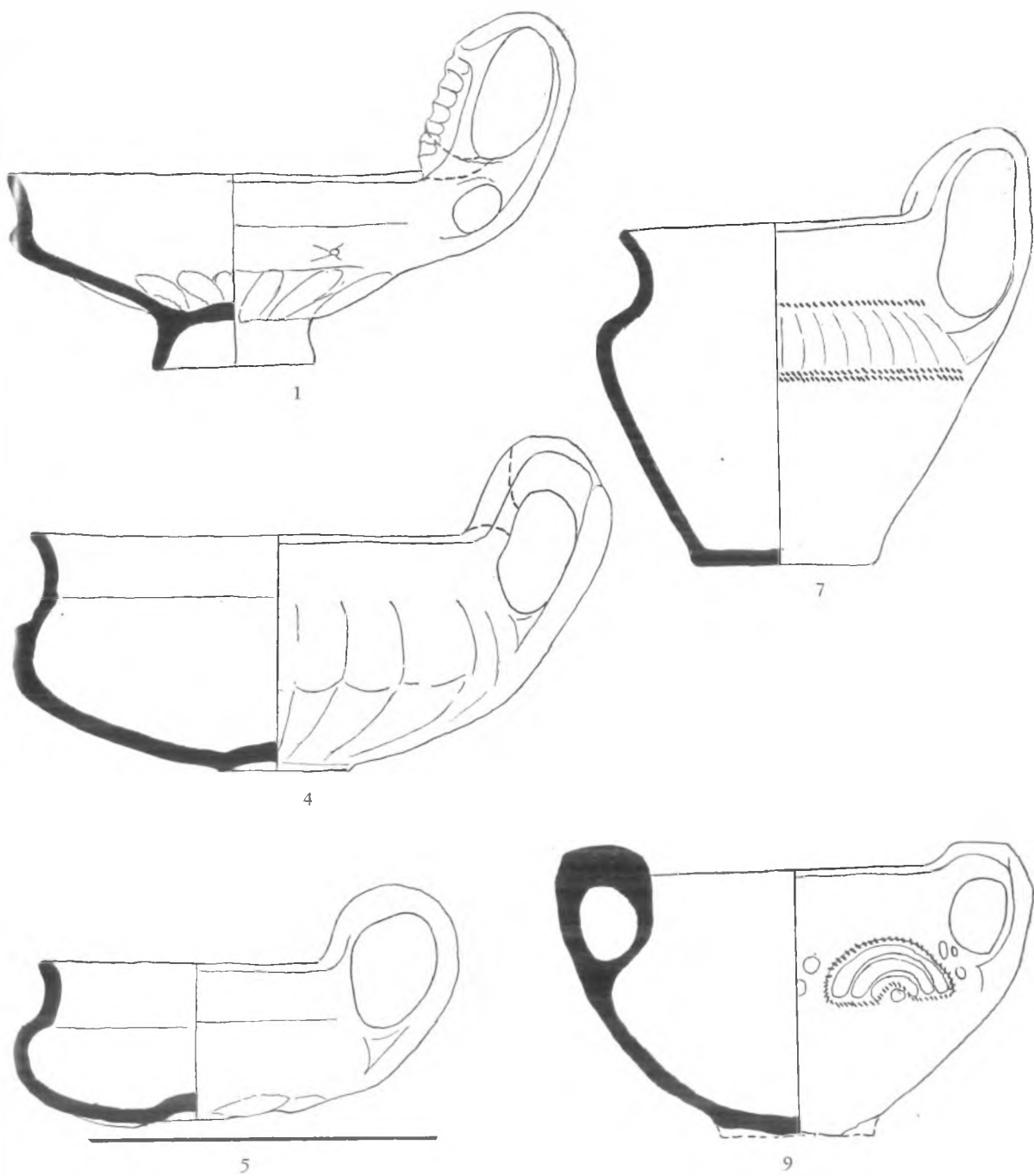


fig. 1 - TOMBA A: Vasi di impasto (2:3)

Breve collo cilindrico svasato, corpo a pareti lievemente convesse e rastremato verso il fondo, piccolo piede sagomato. Anse a nastro triangolare impostate verticalmente fra l'orlo e le spalle. Decorazione a solchi, falsa corda e coppelle. Sulla spalla in A ed in B rispettivamente due motivi formati da una coppella circondata superiormente da tre semicerchi impressi, racchiusi da una linea impressa a falsa corda. Questi motivi sono intercalati da gruppi (ne restano due in ogni lato) di tre coppelle formanti triangolo. La parte esterna delle anse è decorata da due linee parallele a falsa corda che ne delimitano i contorni; la parte alta è decorata da solcature orizzontali.

Cfr. per la forma: DOHAN, Narce, 70 M, Tav. V, 4. La decorazione è simile a quella di molti vasi da Veio; cfr. ad es. *Not. Scavi* 1966, p. 187, Tombe FFGG 16-17, a; p. 192, Tomba GG 16-17, e.

#### *Ceramica italo-geometrica*

10 - *Piccola brocca italo-geometrica* (Inv. 64103). Alt. cm. 14. Argilla rosata con decorazione a vernice rossastra. (*tav. XXXVI a*).

Breve collo a imbuto, corpo ovoidale allungato; profilo sfuggente, ansa a nastro impostata in modo da formare un angolo. Decorazione: sull'orlo e sul collo tre linee orizzontali; linee orizzontali pure sulla parte superiore del corpo. La spalla è riservata e su di essa corre una linea orizzontale ondulata. La parte inferiore del corpo è tutta verniciata. L'ansa è decorata con linee orizzontali.

Cfr. G. PINZA, in *Mon. Ant. Linc.* XV, 1905, fig. 120, f; col. 305, associata a materiale della metà del VII sec. a. C. Esempari simili si trovano anche a Milazzo. Cfr. ad es. L. BERNABO' - M. CAVALIER, *Mylai*, (Società di Storia Patria per la Sicilia Orientale, II, 1959, *tav.* 41, 8, p. 106).

11 - *Piccola tazza biansata italo-geometrica* (Inv. 64104). Alt. cm. 4, diam. cm. 7. Argilla rossa in frattura, ingubbiatura crema in superficie. (*tav. XXXVI a*).

Collo verticale, spalla sfuggente, corpo leggermente arrotondato, pareti rastremate, profilo sfuggente. Colorazione con vernice rossastra. Due anse a bastoncino impostate obliquamente sulla spalla. La parte interna presenta sull'orlo tre linee concentriche; il resto è interamente dipinto. L'esterno presenta linee parallele. Sul punto di massima espansione fra le anse tratti verticali.

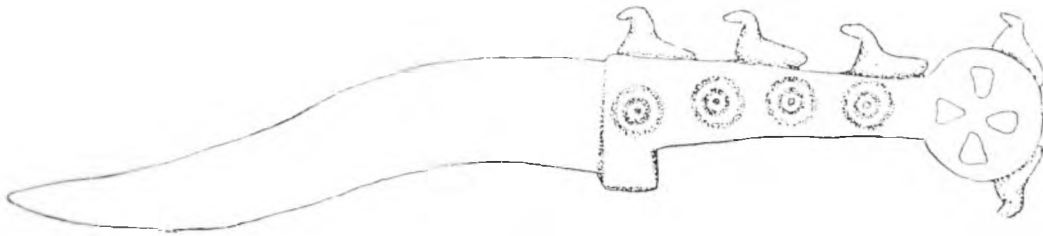
Per la forma cfr. DOHAN, Narce 27 M, *tav.* XIV, 18; *Not. Scavi*, 1966, da Veio, fig. 132 a. Da datare nel primo quarto del VII secolo a. C.

#### *Materiali metallici*

12 - *Coltello di bronzo* (Inv. 64105). Lungh. cm. 21, (*tav. XXXVI b*, e *fig. 2 a*, 12).

Lama a sezione triangolare, rastremata verso la punta. Il manico è composto da una rotella con quattro raggi e da una parte rettangolare allargantesi verso l'attacco con la lama. Questa parte è decorata da quattro gruppi di due cerchi concentrici incisi con un puntino al centro e da tre paperelle a tutto tondo fissate lungo il margine esterno. Due paperelle sono pure sulla parete esterna della rotella.

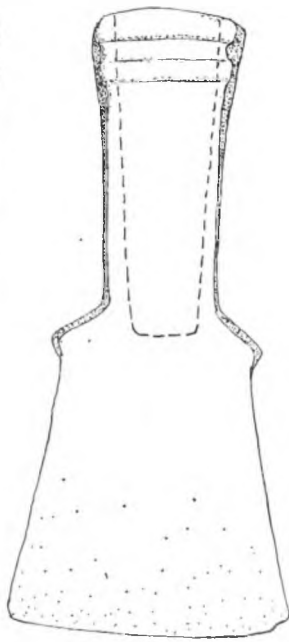
Cfr. MONT., *tav.* 252,2 (da Perugia); *tav.* 258,5 (da Vulci, Polledrara); MÜLLER-KARPE, *tav.* 97,24 (da Este).



12

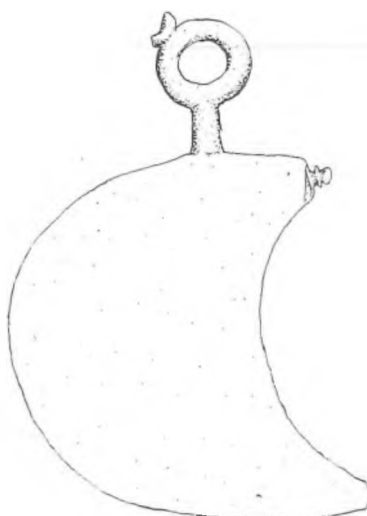


13



14

fig. 2 a - TOMBA A: Bronzi (nn. 12-13-14, rid. 1:1)



15



16



17

fig. 2 b - TOMBA A: Bronzi (nn. 15-17, rid. 2:3 - il 16 1:1)

- 13 - *Ascia di bronzo* (Inv. 64106). Lungh. cm. 12,5; largh. cm. 5,4 (*tav. XXXVI b: fig. 2 a, 13*).

Capofascio a sezione quadrata, con due cordoni rilevati vicino all'orlo. Lama piatta trapezoidale, con le spalle ad angolo acuto.

Cfr. MONT., *tav. 180, 4; 187,5*. Da datare alla metà del VII secolo a. C.

- 14 - *Scalpello di bronzo* (Inv. 64107). Lungh. cm. 17. (*tav. XXXVI b e fig. 2 a, 14*).

Codolo e fusto a sezione rettangolare, cordone rilevato vicino all'orlo.

Cfr. G. PINZA, in *Mon. Ant. Linc.*, XV, 1905, *tav. XXII, 3*; MONT., *tav. 258, 8* (Vulci, Polledrara).

- 15 - *Rasoio semilunato, di bronzo, non decorato* (Inv. 64108). Lungh. totale cm. 10. (*tav. XXXVI b; fig. 2 b, 15*).

Manico cilindrico lievemente rastremato verso l'estremità, terminante con un anellino sormontato da due cornetti divergenti (uno mancante). La curvatura dell'arco è poco accentuata. Nell'estremità interna dell'arco, presso il manico, è un peduncolo sagomato.

Cfr. MÜLLER-KARPE, *tav. 79, A 4* (da Bologna, Savena). Da datare alla fine dell'VIII secolo a. C.

- 16 - *Armilla di bronzo, decorata* (Inv. 64109). Diam. cm. 6 (*tav. XXXVI b e fig. 2 b, 16*).

Verga di bronzo a sezione ovoidale. Forma di grosso anello decorato con tratti orizzontali, solo sulla parte superiore.

Cfr. DOHAN, *Narce 102 F, tav. XXIII, 17*. Da datare alla fine dell'VIII secolo a. C.

- 17 - *Armilla di bronzo, a capi sovrapposti* (Inv. 64113). Restaurata. La superficie è molto corrosa. Diam. cm. 9. (*tav. XXXVI b e fig. 2 b, 17*).

Lamina di bronzo attortigliata.

Cfr. DOHAN, *Vulci 66, tav. XLVI, 31*. Da datare nella prima metà del VII secolo a. C.

- 18 - *Fibula di bronzo a sanguisuga* (Inv. 64110). Mancano parte della staffa e dello spillone. (*tav. XXXVI b e fig. 3 a, 18*).

Doppia molla. E' decorata nella parte superiore su tre zone; le due laterali presentano piccole fasce verticali alternatamente lisce e riempite da una fila di puntini. La parte centrale è decorata orizzontalmente su tre zone: al centro si ripete il motivo precedente, ai lati sono due zone decorate rispettivamente da due fasci di linee parallele convergenti verso l'esterno che racchiudono cerchi concentrici.

- 19 - *Fibula di bronzo a sanguisuga* (Inv. 64111). Lungh. cm. 8,5. (*tav. XXXVI b e fig. 3 a, 19*).

Staffa corta, doppia molla. Decorazione incisa e impressa: quattro gruppi di linee parallele che si alternano con tre zone decorate nel seguente modo: due fasce esterne con file di puntini e due fasce risparmiare; la zona centrale è decorata da un motivo a spina di pesce.

Cfr. per la forma: MÜLLER-KARPE, *tav. 35,2* (da Vetulonia).

- 20 - *Fibula di bronzo a sanguisuga* (Inv. 64112). Mancano la molla e lo spillone. Il corpo è molto rovinato, (*tav. XXXVI b*).

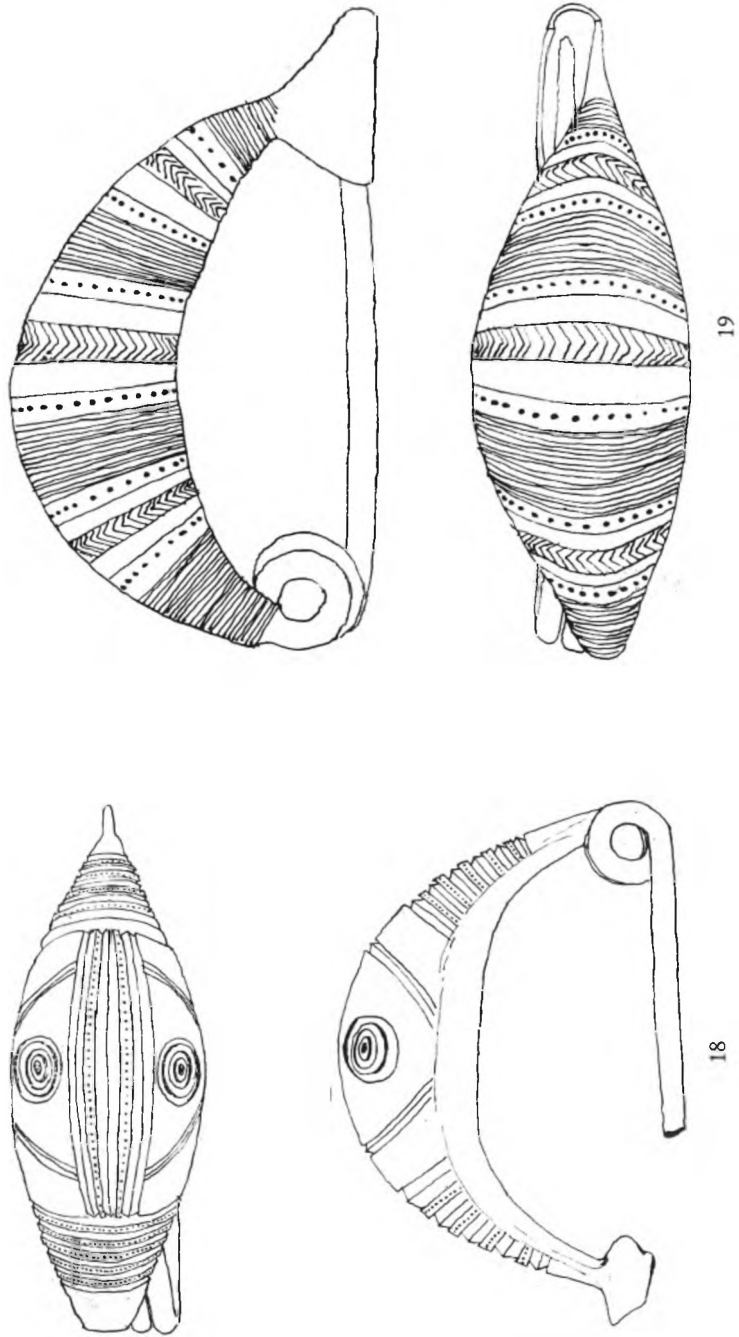
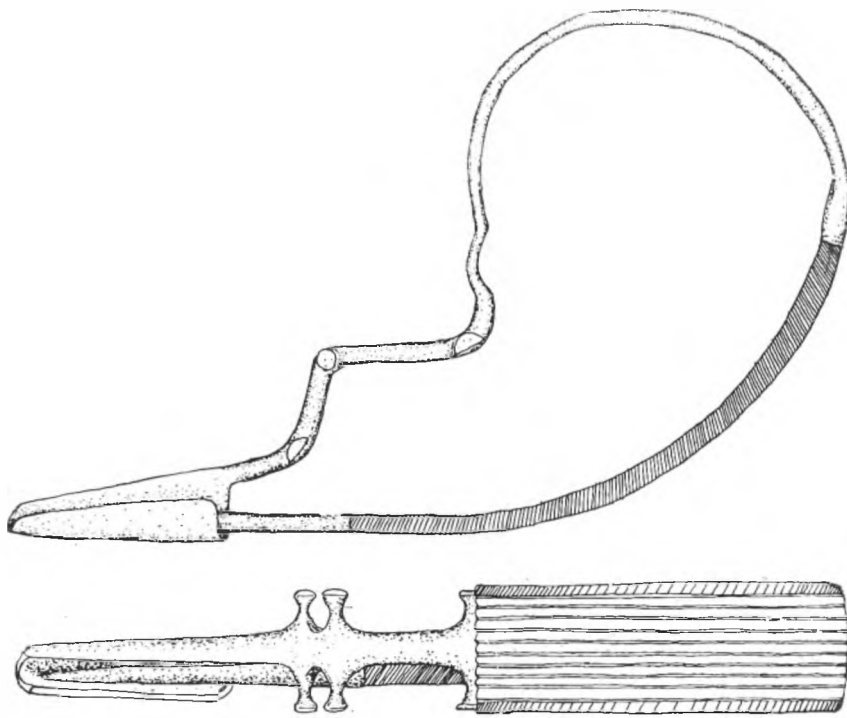
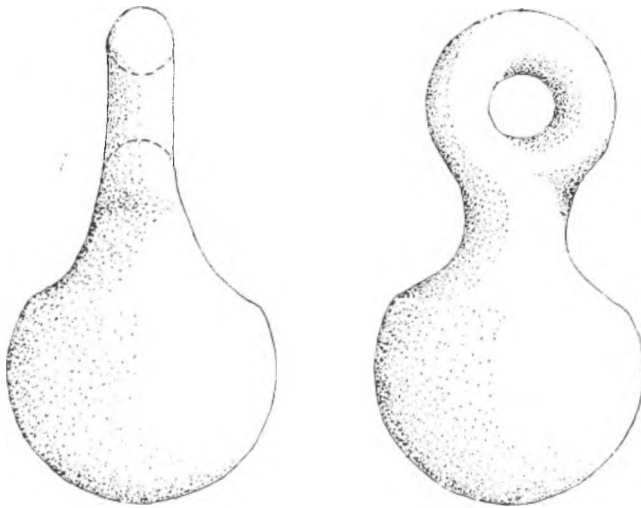


fig. 3 a - TOMBA A: Bronzi (n. 18 rid. 2:3 - n. 19, 1:1)





21



23

fig. 3 b - TOMBA A: Bronzi (nn. 21-23; rid. 2:3)

Staffa corta. Decorazione incisa a bulino, della quale rimangono solo tracce: quattro gruppi di linee parallele che si alternano con tre zone decorate nel seguente modo: due fasce esterne con file di puntini, due fasce risparmiare. La zona centrale è decorata a spina di pesce.

21 - *Fibula di bronzo con arco a gomito* e con tre paia di appendici sagomate (Inv. 64114). Manca parte dell'ardiglione. Lungh. cm. 8,5. (*tav. XXXVI b e fig. 3 b, 21*).

Staffa lunga. L'arco è formato da una verga di bronzo a sezione appiattita. La verga si allarga, poi, per lungo tratto dell'ardiglione, per poi nuovamente restringersi. La parte larga è decorata da linee incise longitudinali; sui due lati sono dei piccoli tratti incisi diagonalmente.

Cfr. MÜLLER-KARPE, *tav. 35,8 - 10*. Da datare intorno alla metà del VII secolo a. C.

22 - *Frammento di fibula di ferro ad arco serpeggiante*, (Inv. 64115). Molto ossidata. Lungh. cm. 7 (*tav. XXXVI b*).

Simile alla precedente.

23 - *Pendaglietto quasi sferico, di bronzo, con anellino circolare* (Inv. 64116). (*tav. XXXVI b, e fig. 3 b, 23*).

Cfr. DOHAN, Narce 16 F, *tav. XXIV, 31*; MÜLLER-KARPE, Bologna, S. Vitale, *tav. 68, K*.

24 - *Due frammenti di ferro molto ossidati ed indefinibili* (Inv. 64117).

#### Varie

25 - *Fusaiola biconica* (Inv. 64101). Abrasa in superficie. Alt. cm. 2,5. Impasto marrone chiaro con ingubbiatura marrone scuro. (*tav. XXXVI b*).

Cfr. DOHAN, Narce 70 M, *tav. V, 16*. Da datare nella prima metà del VII secolo a. C.

### TOMBA B

Questo corredo, che è da porsi cronologicamente tra la fine dell'VIII e la metà del VII secolo a. C., è costituito da piccoli vasi di impasto, da vasi italo-geometrici di notevole rilievo, vasi e oggetti di bronzo, fra i quali alcune fibule a navicella.

#### Impasti

1 - *Ciotola monoansata* (Inv. 64139). Mancano quasi completamente l'orlo e l'ansa che sono di restauro. Impasto marrone con ingubbiatura marrone scuro. Alt. cm. 7,5; alt. mass. cm. 12,5; diam. cm. 20, (*tav. XXXVII a, fig. 4 a, 1*).

Labbro rientrante a pareti rettilinee, corpo tronco-conico, profilo angolare, fondo leggermente concavo. Ansa ad anello verticale impostata sull'orlo. Vicino all'ansa, sul labbro, gruppi di tratti verticali impressi a falsa corda.

Cfr. DOHAN, Vulci 66, *tav. XIV, 13*. Da datare nella prima metà del VII secolo a. C.

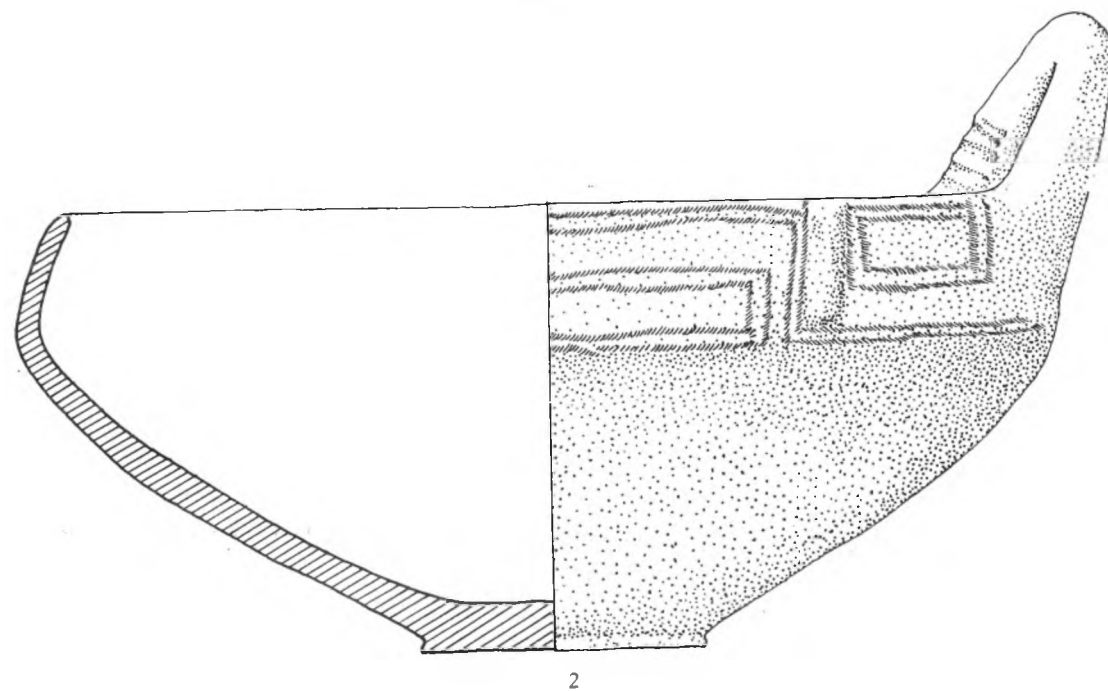
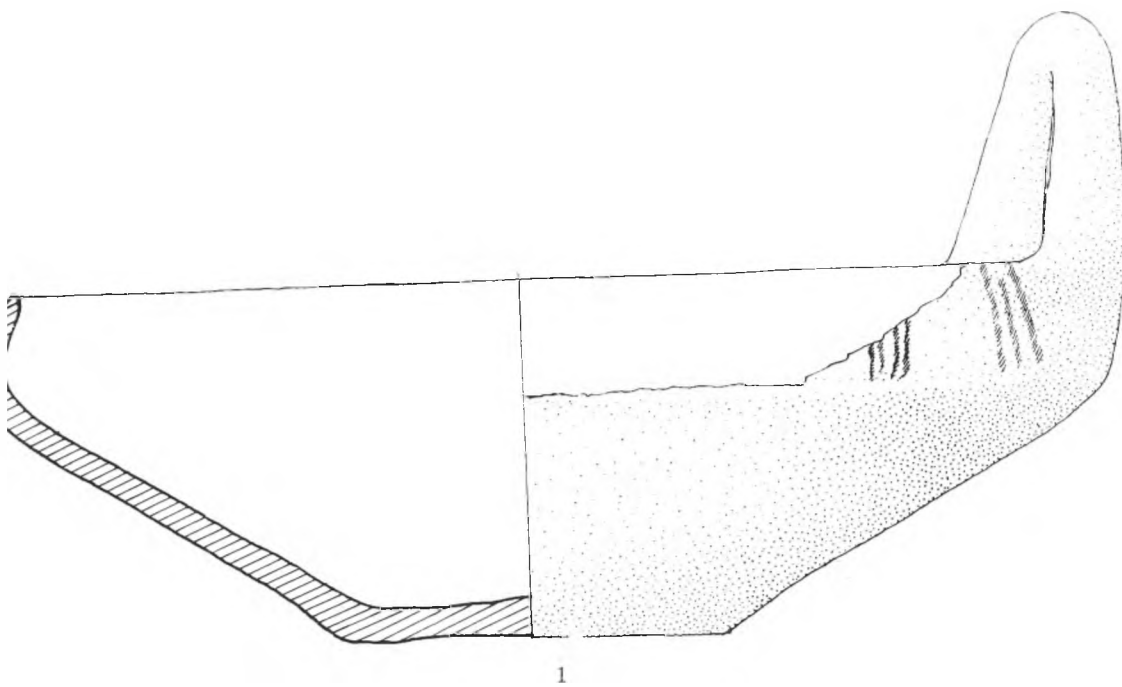
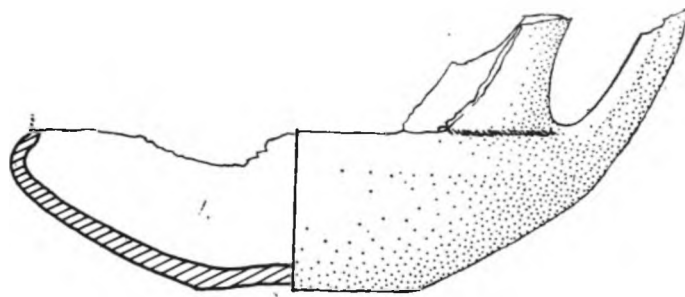
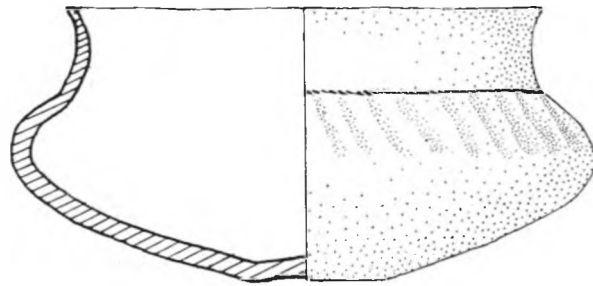


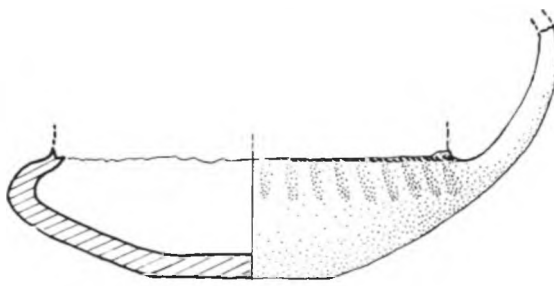
fig. 4 a - TOMBA B: Vasi di impasto (nn. 1-2; rid. 2:3)



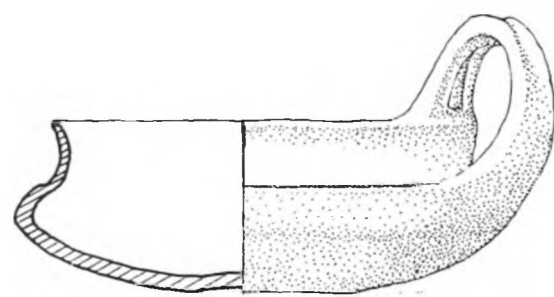
3



4



5



6

fig. 4 b - TOMBA B: Vasi di impasto (nn. 3-4-5-6; rid. 2:3)

2 - *Ciotola monoansata* (Inv. 64140). Ricomposta da più frammenti. Parte dell'orlo, del corpo e dell'ansa sono di restauro. Impasto marrone chiaro con ingubbiatura marrone scuro. Alt. cm. 8; alt. mass. cm. 12; diam. cm. 20. (tav. XXXVII a, e fig. 4 a, 2).

Corpo tronco-conico, piede sagomato, labbro rientrante, ansa ad anello verticale impostata sull'orlo. Sull'ansa, nella parte interna, solcature orizzontali. Due apofisi ai lati dell'ansa. Decorazione impressa a cordicella: sul labbro meandro continuo formato da due linee a falsa corda. Accanto all'ansa il meandro si interrompe e vi sono due doppi riquadri, uno per parte, di linee a falsa corda.

Cfr. DOHAN, Vulci 66, tav. XLV, 4. Da datare nella prima metà del VII secolo a. C.

3 - *Tazzina monoansata* (Inv. 64141). Mancano la parte superiore del corpo e l'ansa. Impasto marrone con ingubbiatura scura. Diam. cm. 11. (tav. XXXVII a, e fig. 4 b, 3).

Corpo lenticolare; fondo umbilicato. Sul corpo tracce di decorazione impressa a cordicella.

Cfr. DOHAN, Vulci 25, tav. XLIII, 16. Da datare nella prima metà del VII secolo a. C.

4 - *Tazzina monoansata* (Inv. 64148). Manca piccola parte dell'orlo; la parte superiore dell'ansa è un po' sbriciata. Impasto marrone con ingubbiatura scura. Alt. cm. 4; alt. max. cm. 6; diam. cm. 8. (tav. XXXVII a, e fig. 4 b, 4).

Forma e decorazione simile alla precedente.

5 - *Frammento di tazzina* (Inv. 64149). È conservata la parte inferiore del corpo e la parte inferiore dell'ansa. Impasto marrone con ingubbiatura scura. (tav. XXXVII a, e fig. 4 b, 5).

Forma simile alla precedente. Leggere baccellature sulla spalla.

6 - *Tazzina monoansata* (Inv. 64142). Impasto marrone con ingubbiatura scura e macchie nere di cottura. Alt. cm. 4; alt. mass. cm. 6 (tav. XXXVII a e fig. 4 b, 6).

Collo cilindrico con orlo leggermente rivoltato in fuori; corpo lenticolare fondo leggermente umbilicato. All'attacco tra collo e corpo linea impressa a falsa corda. L'ansa è a nastro con finestrina triangolare nella parte anteriore; si restringe in alto dove ha una leggera solcatura. Leggere solcature verticali anche sulle spalle.

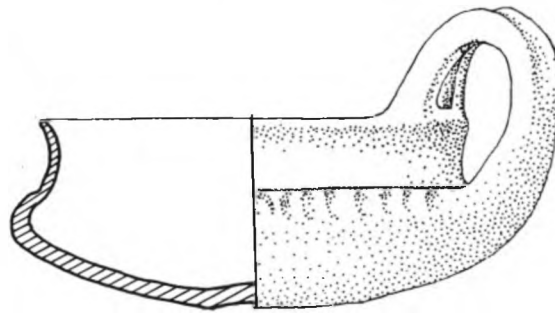
Cfr. DOHAN, Vulci 66, tav. XLIII, 13. Da datare nella prima metà del VII secolo a. C.

7 - *Tazzina monoansata* (Inv. 64143). Mancano molte parti del corpo, del collo e l'ansa. Impasto rossastro con ingubbiatura marrone e macchie di cottura. Restaurata e completata. Alt. cm. 5,5 (tav. XXXVII a, e fig. 5 a, 7).

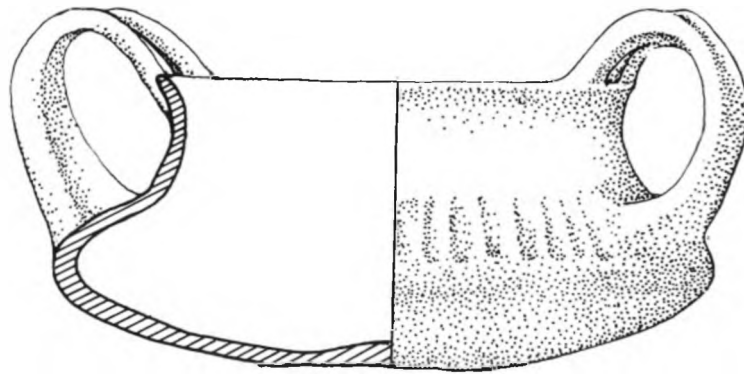
Simile alla precedente.

8 - *Piccola anfora* (Inv. 64144). Impasto rossastro con ingubbiatura scura. Alt. mass. cm. 7,5; alt. cm. 6,5 (tav. XXXVII a, e fig. 5 a, 8).

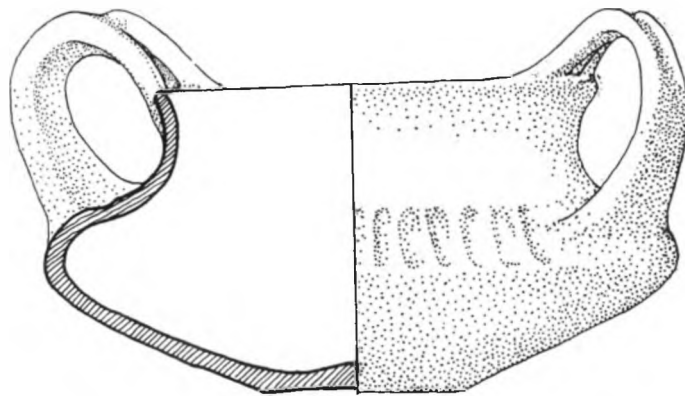
Collo lievemente tronco-conico, con orlo svasato; corpo schiacciato, profilo angolare. Anse a nastro restringentisi verso l'alto e formanti finestrina triangolare sulla parte anteriore. Tracce di decorazione matellica sulle anse e sul collo. Leggere solcature verticali sulle spalle.



7

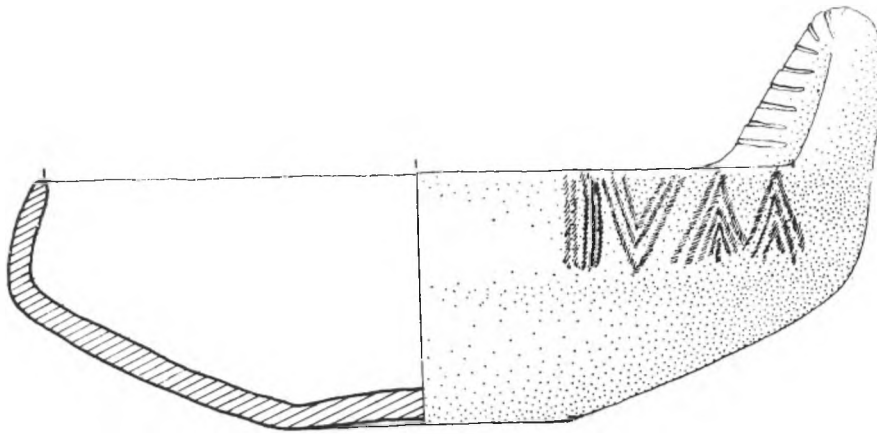


8

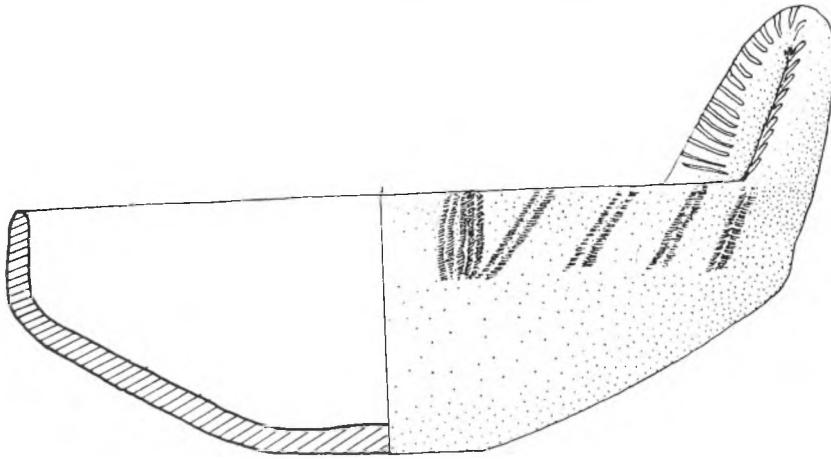


9

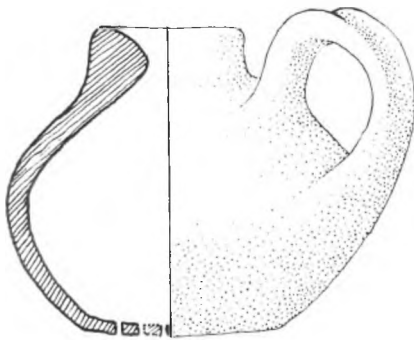
fig. 5 a - TOMBA B: Vasi di impasto (nn. 7-8-9; rid. 2:3)



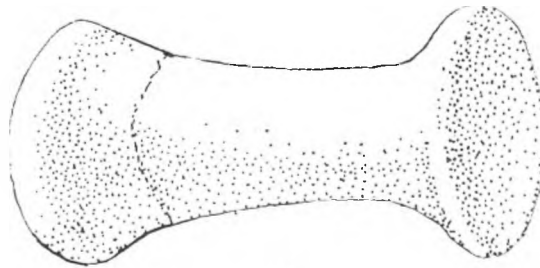
10



11



12



13

fig. 5 b - TOMBA B: Vasi di impasto (nn. 10-11-12; rid. 2:3)  
rochetto (n. 13, rid. 1:1).

Cfr. DOHAN, Vulci 66, tav. XLV, 11. Da datare nella prima metà del VII secolo a. C.

9 - *Piccola anfora* (Inv. 64145). Impasto rossastro con macchie nere di cottura. Alt. cm. 6,5; alt. mass. cm. 7,5 (tav. XXXVII a, fig. 5 a, 9).

Simile alla precedente.

10 - *Ciotola monoansata* (Inv. 64146). Impasto marrone con ingubbiatura nerastra. Alt. cm. 5; alt. mass. cm. 9; diam. cm. 15. (tav. XXXVII a, e fig. 5 b, 10).

Collo rientrante, a pareti rettilinee; corpo tronco-conico, fondo umbilicato. Ansa ad anello verticale impostata sull'orlo. Due apofisi ai lati dell'ansa. Decorazione impressa: sul labbro, nello spazio tra l'ansa e l'apofisi, tre denti di lupo impressi a cordicella, con tratteggio obliquo. Sul lato sinistro dell'ansa due denti di lupo hanno il vertice in alto ed uno in basso. L'ansa, sulla parte interna, è decorata con tratti orizzontali.

Cfr. DOHAN, Vulci 66, tav. XLV, 13. Da datare nella prima metà del VII secolo a. C.

11 - *Ciotola monoansata* (Inv. 64147). Superficie molto abrasa. Impasto rossastro con ingubbiatura marrone. Alt. cm. 5; alt. mass. cm. 14; diam. cm. 14. (tav. XXXVII a, e fig. 5 b, 11).

Forma identica alla precedente. Decorazione impressa: sulle apofisi linee verticali parallele a falsa corda; tra l'apofisi e l'ansa quattro gruppi per lato di due linee parallele diagonali. L'ansa, sulla parte interna, è decorata con tratti orizzontali. Cfr. la precedente.

12 - *Orciolo* (Inv. 64150). Manca più della metà della parte del corpo che è di restauro. Impasto marrone con ingubbiatura nerastra. (tav. XXXVII a, e fig. 5 b, 12).

Breve collo verticale, corpo globulare, fondo con forellini, ansa ad anello nastriforme con solcatura al centro sottolineata da una linea incisa.

Cfr. DOHAN, Narce 42, M, tav. XV, 5. Da datare nella prima metà del VII sec. a. C.

13 - *Rocchetto* (Inv. 64151). Parte è di restauro. Impasto marrone con ingubbiatura nerastra. Lungh. cm. 6 (tav. XXXVII a, e fig. 5 b, 13).

Forma cilindrica a larghe e piatte capocchie.

Cfr. DOHAN, Narce 23 F, tav. XI, 37. Da datare alla metà del VII secolo a. C.

#### *Ceramico italo-geometrica*

14 - *Cratere italo-geometrico* (Inv. 64162). Argilla chiara. Alt. cm. 32,5; diam. bocca cm. 25. (tav. XXXVII b, e XXXVIII a, b).

Su alto piede campanulato. Corpo globulare, collo allungato svasato, orlo orizzontale. Anse a bastoncino, ad anello, dal cui centro si diparte un nastro che giunge fino all'orlo. All'interno è verniciato di rosso. Decorazione in colore rosso: sull'orlo otto gruppi di otto linee oblique; sul collo, su di una ingubbiatura crema, linea orizzontale, fascia di zig-zag; all'attacco con il corpo due linee orizzontali seguite in basso da una fascia di sei metope divise tra loro da quattro linee verticali che, vicino alle anse, diventano sette. Decorazione delle metope: al centro un fiore con



otto petali, dei quali quelli che formano l'angolo sono lunghi e riempiti da tratteggio verticale; i quattro centrali sono riempiti da reticolato; le due metope laterali hanno un'anatra stilizzata con le ali riempite da tratteggio verticale. Sopra e sotto l'ala c'è una linea a zig-zag, seguita da sei linee parallele. Una fascia di colore rosso è anche sul piede, seguita da tre linee orizzontali e da una fascia a zig-zag. Sui nastri delle anse, vicino al collo, due linee orizzontali; segue una X formata da doppia linea.

Cfr. ÅKERSTRÖM, tav. 14 (da Bisenzio), per la forma; per le anatre, tav. 15,2. La forma si ritrova anche a Pitecusa (vedi Tomba di Nestore). Da datare tra la fine dell'VIII e gli inizi del VII secolo a. C.

15 - *Piccola olla italo-geometrica* (Inv. 64163). Restaurata. Argilla chiara, con macchie nere di cottura. Alt. cm. 25. (tav. XXXVII b).

Collo alto, cilindrico, con labbro espanso; corpo globulare leggermente compresso; piccolo piede tronco-conico. Decorazione: il labbro è verniciato in rosso internamente ed esternamente. Sul collo sono nove linee orizzontali. Sulla spalla è una fascia di denti di lupo riempiti con triangoli; sul corpo sono quindici linee parallele orizzontali che arrivano sino al punto di massima espansione. La parte inferiore del corpo ed il piede sono interamente verniciati in rosso.

16 - *Anfora italo-geometrica* (Inv. 64164). Ricomposta da molti frammenti; molte parti sono di restauro. Abrasioni in superficie. Argilla rosata. Decorazione a vernice rossa. Alt. dell'anfora cm. 32; alt. delle *oinochoai* cm. 10, (tavv. XXXVII b e XXXVIII c).

Collo lungo, cilindrico, con labbro espanso; spalla quasi orizzontale; corpo ovoidale; alto piede campanulato; due anse a nastro impostate sotto l'orlo e sul punto di massima espansione del corpo. Sulla spalla sono poggiate quattro *oinochoai* a becco trilobato che arriva sotto il labbro dell'anfora.

Le *oinochoai* hanno il collo cilindrico, il corpo ovoidale e l'ansa a nastro, che parte dal labbro e finisce sulla spalla sul punto di massima espansione.

Decorazione dell'anfora: sul collo tracce di linee verticali formanti metope che dovevano essere decorate forse a rombi (cfr. ÅKERSTRÖM, p. 92, fig. 37.4). La parte superiore del corpo presenta linee orizzontali parallele; quella inferiore è completamente verniciata di rosso. Sul piede sono due gruppi di tre linee orizzontali parallele che delimitano una fascia decorata da una fila di gruppi di tre cerchi concentrici (cfr. ÅKERSTRÖM, tav. 23,20). La parte finale del piede è ricoperta di colore rosso. Sulle anse tratti orizzontali.

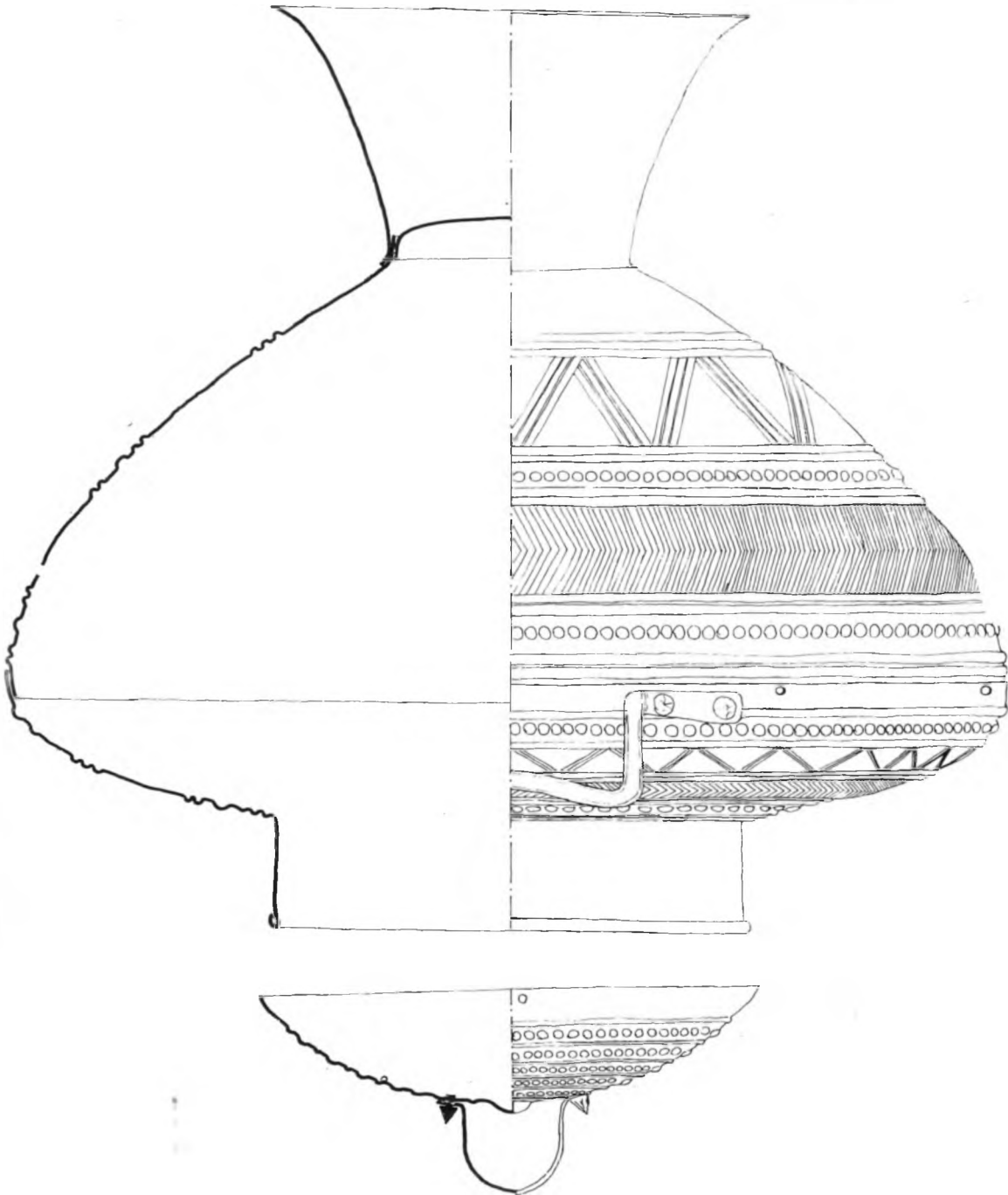
Decorazione delle *oinochoai*: sul collo gruppi di linee orizzontali intramezzate da una fila di rombi con puntino nel mezzo. Sul corpo sono linee orizzontali parallele sulla parte superiore ed una zona in rosso su quella inferiore.

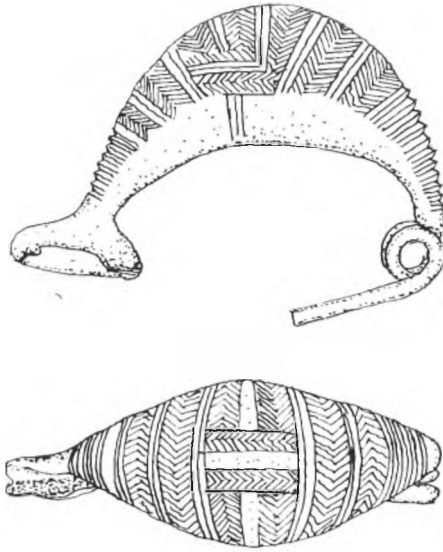
17 - *Tazza biansata italo-geometrica* (Inv. 64165). Argilla rosata. Alt. cm. 6,5. (tav. XXXVII b).

Orlo a pareti rettilinee, leggermente espanso, corpo emisferico; piccolo piede sagomato, anse ad anello orizzontale. Decorazione a vernice rossa: la parte interna, le anse e la parte inferiore esterna sono completamente verniciate di rosso. Sul collo sono due linee orizzontali. Sulla parte superiore del corpo sono dei gruppi di sei linee verticali parallele distanziati e formanti metope risparmiate entro le quali sono tre file sovrapposte di tratti verticali.

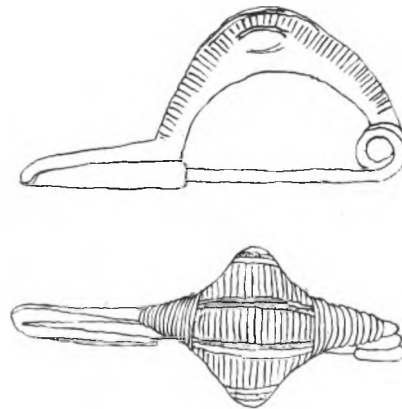
fig. 6a - Tomba B: Bronzi (n. 18; rid. 1:2)

18





19



20

fig. 6 b · TOMBA B: Bronzi (nn. 19-20 rid. 1:1)

Cfr. DOHAN, Vulci 42 F, tav. XLIX, 22. Da datare intorno alla metà del VII secolo a. C.

*Materiali metallici*

18 - *Vaso biconico, con coperchio*, di bronzo (Inv. 64152). Restaurato. Alt. cm. 28; con il coperchio cm. 30; diam. mass. cm. 31; diam. coperchio cm. 15 (*tav. XXXVII a e XXXVIII d, fig. 6 a*).

Collo verticale, larga spalla, corpo a pareti convesse, piede alto campanulato. Il labbro è formato dalla lamina di bronzo rovesciata in fuori e coprente una verga di bronzo a sezione circolare. Ansa di verga di bronzo a sezione rettangolare, appiattita e allargata alle due estremità con le quali si attacca sul punto di massima espansione mediante quattro chiodi (due per lato) di bronzo, a capocchia conica. Il corpo consta di due parti: la lamina è unita nel punto di massima espansione mediante chiodi (ne restano tre). La parte superiore sovrasta quella inferiore. Il piede è attaccato; così anche il fondo del vaso che è formato da una lamina emisferica. Decorazione a sbalzo a motivi geometrici. Sulla spalla successivamente tre linee concentriche, una fila di borchiette, due linee concentriche, una fascia a spina di pesce orizzontale, due linee orizzontali, una fascia di zig-zag formato da tre linee, una linea orizzontale, una fila di bugne, una linea orizzontale. Sul corpo: due linee orizzontali, una fila di borchiette, due linee concentriche, una fascia a spina di pesce, due linee concentriche, una fila di borchiette, tre linee concentriche, una fascia di zig-zag quadruplo, tre linee orizzontali. La parte inferiore è risparmiata. Tre restauri antichi, uno dei quali fermato con due chiodi. Il coperchio è emisferico ed ha sulla sommità una presa di lamina di bronzo con i lati rivolti in su, attaccata al coperchio mediante due chiodi con capocchia conica. Il coperchio è decorato a sbalzo con cinque zone di bugne divise da linee circolari continue. Al centro, sotto l'ansa, una grossa borchia. La parte inferiore è liscia e presenta quattro fori.

Cfr. MONT., tav. 282, 17 (da Tarquinia).

19 - *Due fibule di bronzo, a navicella* (Inv. 64153). Mancano di parte dello spillone. Lungh. cm. 6. (*tav. XXXVII c, e fig. 6 b, 19*).

Staffa allungata, doppia molla. Decorazione a bulino soltanto sulla parte superiore del corpo: una fascia di linee verticali; una di spina di pesce verticale; due linee verticali; una fascia di spina di pesce verticale; due linee verticali; un nastro di meandro continuo posto verticalmente, campito con una fascia a spina di pesce; due linee verticali, una fascia di spina di pesce ed una fascia di linee verticali. Ai lati esterni rispettivamente una fascia di cordoncini risparmiati; seguono quattro fasce a spina di pesce (due per parte) alternate a due zone risparmiate. La zona centrale è decorata da due fasce a spina di pesce.

Cfr. DOHAN, Vulci 66, tav. XLIV, 18 e fig. 48, p. 84. Da datare nella prima metà del VII secolo a. C.

20 - *Due fibule di bronzo, a navicella* (Inv. 64154). Lo spillone di una è stato restaurato. Lungh. cm. 5,2 (*tav. XXXVII c, e fig. 6 b, 20*).

Staffa lunga, doppia molla. Sul corpo decorazione a bulino, formata da due zone di linee verticali, una per lato, e al centro una fascia orizzontale formata da quattro coppie di linee orizzontali che la suddividono in tre fasce orizzontali riempite da tratteggio verticale che contengono una zona risparmiata e girano ad angolo nella

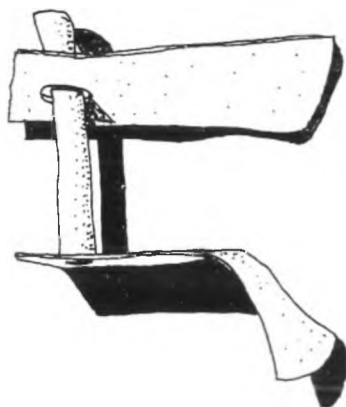
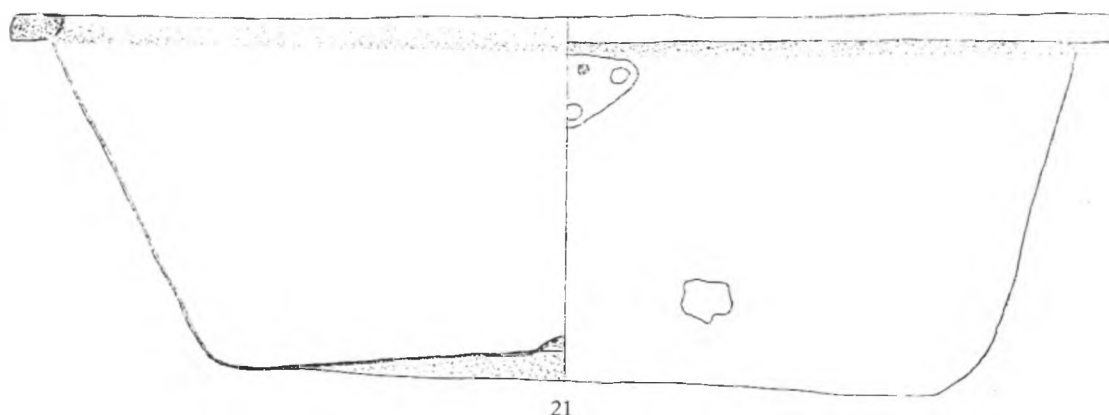


fig. 7 - TOMBA B: Bronzi (nn. 21 rid. 2:3; 22; 25 e 26 rid. 1:1; vago di impasto n. 28, rid.1:1)

parte bassa. Sulla sommità due fasce orizzontali di spina di pesce che contengono una zona risparmiata.

Cfr. DOHAN, Narce 4 F, tav. XII, 23, fig. 16, p. 26. Da datare nella prima metà del VII secolo a. C.

21 - *Ciotola di bronzo*. (Inv. 64155). Restaurata da più frammenti. Alt. cm. 7,5; diam. cm. 22. Tre punti del labbro pare siano stati restaurati anticamente mediante placchette poste sotto al labbro e applicate con due chiodi ciascuna. (tav. XXXVII a, e fig. 7, 21).

Forma tronco-conica allargantesi verso l'alto. L'orlo è formato dalla lamina stesa orizzontalmente in fuori e poi ripiegata su sé stessa. Fondo ombelicato.

22 - *Frammento di spirale* (Inv. 64156). Verga di bronzo a sezione semicircolare. Lungh. cm. 1,7. (tav. XXXVII c e fig. 7,22).

23 - *Tre gruppi di anelli*. (Inv. 64157). Verga di bronzo, a sezione circolare (diam. 0,6); sezione lenticolare (diam. cm. 1); sezione romboidale (diam. cm. 0,8). (tav. XXXVII c).

24 - *Due bottoncini emisferici di bronzo* (Inv. 64158). Diam. cm. 0,6. (tav. XXXVII c).

25 - *Tre gruppi di due piastrine* di bronzo legate con un chiodo. In frammenti e ritorte. (tav. XXXVII c, e fig. 7, 25).

26 - *Anello di bronzo* a sezione rettangolare, con linea longitudinale a riilevo. Contorto. (Inv. 64160). (tav. XXXVII c, e fig. 7, 26).

E' decorato sulla parte esterna da due fasce di trattini obliqui che contengono una zona decorata a spina di pesce.

27 - *Frammenti di sostegni di ferro*. (Inv. 64161). Rimangono parte del fusto e dei ganci. Cfr. C. M., p. 36, n. 40 (dalla Tomba del « Carro di bronzo », di Vulci).

#### Varie

28 - *Due vaghi di impasto marrone* (Inv. 64166). (fig. 7, 28).

29 - *Frammento di vago* di pasta vitrea bianca, divenuto verde a contatto con il bronzo. (Inv. 64167).

#### TOMBA C

Una valutazione in senso cronologico di questo complesso ci induce a fissare la sua datazione alla prima metà del VII secolo a. C. Alcuni elementi sono ancora di tradizione villanoviana come ad esempio il numero elevato di vasi di impasto (cosa, del resto, comune a tutti e tre questi corredi). Altri elementi sono già di fase nettamente orientalizzante, come la decorazione a sbalzo di alcuni bronzi. Da notare la presenza di due mani d'avorio, delle quali rimangono alcune dita e un bracciale, che dovevano avere un significato rituale.

Purtroppo la tomba, come abbiamo detto, è stata violata; avrebbe potuto es-

sere, se ritrovata intatta, un documento importantissimo per la conoscenza della *facies* orientalizzante di Vulci.

Un corredo molto simile a questo è stato rinvenuto pure a Vulci, nella Tomba detta « dei Carro di bronzo », scoperta l'11 giugno 1965 nella necropoli dell'Osteria. Di essa è stata data notizia da G. SCICHILONE, nel *CMT.* alle pp. 25-44.

#### *Impasti*

1 - *Tazza biansata* (Inv. 64118). Alt. cm. 4,8; alt. mass. cm. 9,5; diam. cm. 12.

Impasto marrone chiaro con ingubbiatura marrone scuro. (*tav. XXXIX a* e *fig. 8, 1*).

Collo espanso, corpo fortemente depresso, profilo quasi angolare. Alte anse restringentisi verso l'alto e ricadenti sull'orlo con una fessura triangolare. Fondo leggermente concavo. Sulle spalle leggere baccellature impresse. Due piccolissime apofisi al centro delle due facce.

Cfr. DOHAN, Vulci 51, *tav. XLIV, II*. Da datare nella prima metà del VII secolo a. C.

2 - *Tazza biansata* (Inv. 64119). Alt. cm. 3; alt. mass. cm. 6,5; diam. cm. 7,5.

Impasto marrone chiaro con ingubbiatura marrone scuro. (*tav. XXXIX a*).

Simile alla precedente, ma più piccola.

3 - *Tazza monoansata e baccellata* (Inv. 64120). L'orlo è in parte di restauro.

Alt. cm. 3,5; alt. mass. cm. 7; diam. cm. 8. Impasto marrone chiaro con ingubbiatura grigiastra. (*tav. XXXIX a*, e *fig. 8, 3*).

Collo espanso, corpo schiacciato con profilo angolare, fondo lievemente concavo. Ansa sopraelevata restringentisi verso l'alto e divisa verso l'attacco sull'orlo in modo da formare una finestra triangolare. Baccellature impresse fortemente sul corpo.

Cfr. DOHAN, Vulci 51, *tav. XLIV, 7*. Da datare nella prima metà del VII secolo a. C.

4 - *Attingitoto biconico* (Inv. 64121). Alt. cm. 5,5; alt. mass. cm. 10,3, diam.

cm. 7. Impasto grigiastro con ingubbiatura grigiastra. (*tav. XXXIX a*, e *fig. 8, 4*).

Collo svasato, profilo quasi angolare, fondo piatto. Ansa sopraelevata, restringentisi verso l'alto. L'attacco fra collo e spalla è sottolineato da una linea incisa. Sulla spalla leggere baccellature diagonali.

Cfr. DOHAN, Narce 2 F, *tav. XXXIII, II*. Da datare nella prima metà del VII secolo a. C.

5 - *Frammento di parte superiore di grande ciotola* (Inv. 64122), cm. 11 x cm. 7,5.

Impasto rossastro, grigio in frattura. (*tav. XXXIX a*).

L'orlo è a pareti rettilinee leggermente rientranti, il profilo è angolare. Sull'orlo sono tre solcature orizzontali parallele. Sul corpo, sotto l'attacco con l'orlo, sono quattro fori.

#### *Materiali metallici*

6 - *Frammento di fibula* (Inv. 64125). (*tav. XXXIX b*, e *fig. 9, 6*).

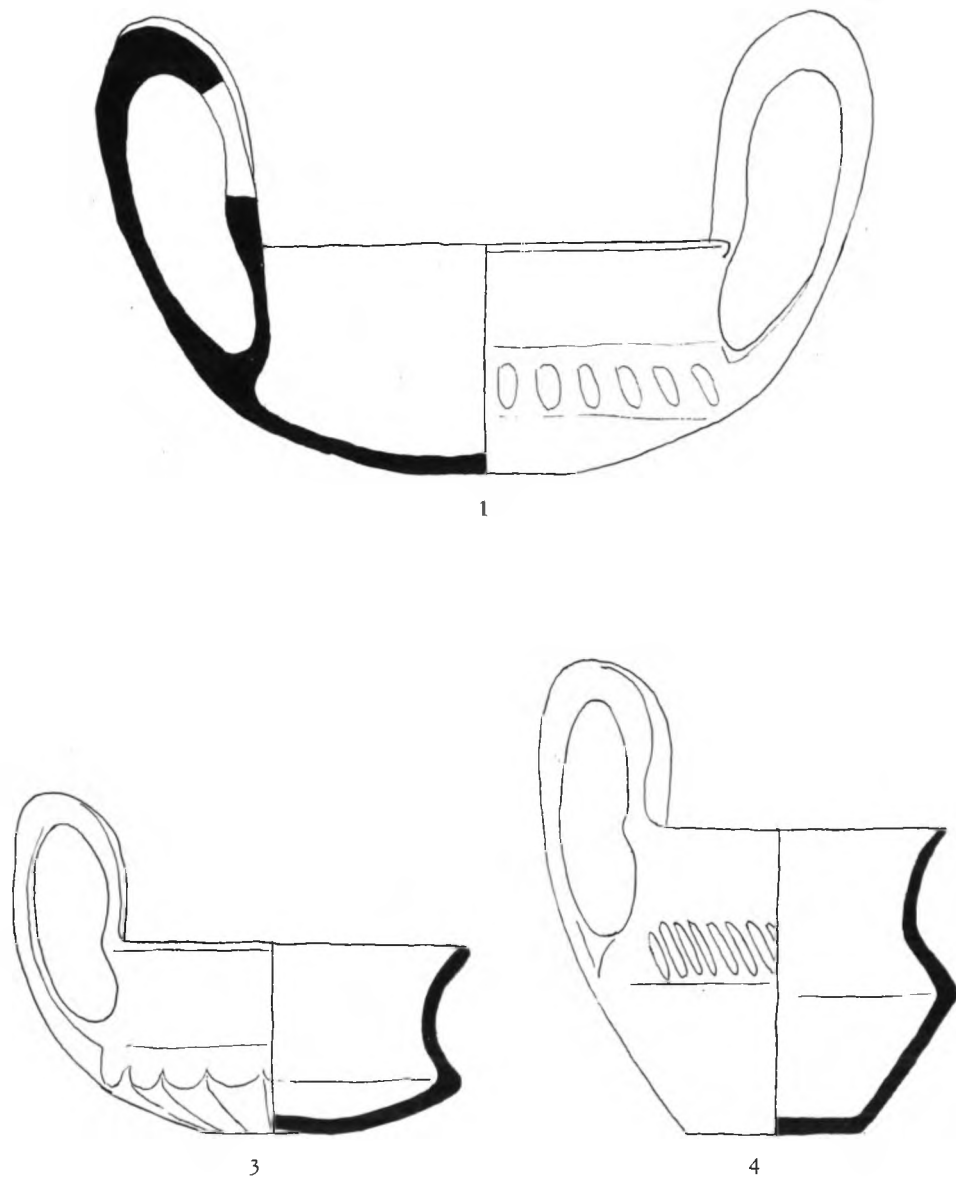


fig. 8 - TOMBA C: Vasi di impasto (nn. 1-3-4, rid. 2:3)



Rimane parte dell'arco, costituito da una sottile verga di bronzo a sezione circolare, sulla quale sono infilati grani di osso, di forma cilindrica.

7 - *Tre anse di bronzo* (Inv. 64127). Lungh. mass. cm. 15 ognuna, (tav. XXXIX, fig. 9 b, 7).

Sono formate da un doppio bastoncino ripiegato, con al centro, sovrastante, un fiore di loto. Alla base sono tre chiodi di bronzo a capocchia conica. Due di esse presentano frammenti di lamina di bronzo attaccati.

Cfr. le anse simili fra il corredo della Tomba di Bocchoris di Tarquinia (MONT. tav. 295-4; cfr. inoltre tav. 179,7, da Vetulonia).

8 - *Frammenti appartenenti a vasi*, di lamina di bronzo, di varia forma (Inv. 64128). (tav. XXXIX).

9 - *Frammenti di lamine di bronzo* sovrapposte, unite insieme da chiodi a capocchia conica (probabilmente del vaso a cui appartenevano le anse precedenti). (Inv. 64129). (tav. XXXIX e fig. 9 b, 9).

10 - *Parte inferiore, orlo ed altre parti del corpo, di un vaso* di bronzo non ben definibile per la forma, decorato a sbalzo. (Inv. 64130). (tav. XXXIX e fig. 9 a, 10).

Rimangono piccoli frammenti decorati con borchie; su di un frammento è decorato a sbalzo un cavallo stilizzato.

11 - *Frammenti di un tripode* di bronzo. (Inv. 64131). (tav. XXXIX e fig. 10 a, 11).

Rimangono frammenti di verga di bronzo assai spessa con tre solcature parallele; i corti piedi terminano a foglia d'edera.

Cfr. MAGI, tav. 66, n. 77. Da datare nel secondo quarto del VII secolo a. C.

12 - *Frammenti di sostegno, di bronzo* (Inv. 64132 e 64133). (tav. XXXIX e figg. 10 a, 12 e 10 b).

Rimangono due nastri orizzontali ripiegati ad L alle estremità, e decorati da due solcature longitudinali parallele. Inoltre numerosi frammenti di lamina ripiegata ed ondulata, che dovevano costituire i ganci del sostegno. Infine numerosi frammenti di lamina ripiegata a formare asticelle cilindriche.

Cfr., fra gli altri, il sostegno rinvenuto a Vulci nella Tomba del Carro di Bronzo (G. SCICHLONE, in *CMT*, p. 36, n. 40). Da datare nel secondo quarto del VII secolo a. C.

13 - *Oggetto di bronzo* (Inv. 64135). Lungh. cm. 5. (tav. XXXIX b, e fig. 10 a, 13).

Forse presa di coperchio. Ha forma cilindrica con sagomatura. Su di esso poggia una doppia lamina rettangolare di bronzo.

#### Varie

14 - *Sottilissime lamine d'oro* con tracce di decorazione a sbalzo. (Inv. 64124 bis. (tav. XXXIX b, e fig. 11, 14).

15 - *Sei dita di avorio*. (Inv. 64126). Cinque intere, una di due frammenti e mancante di parti. Lungh. da cm. 3,5 a cm. 2,5. (tav. XXXIX b, fig. 11, 15).

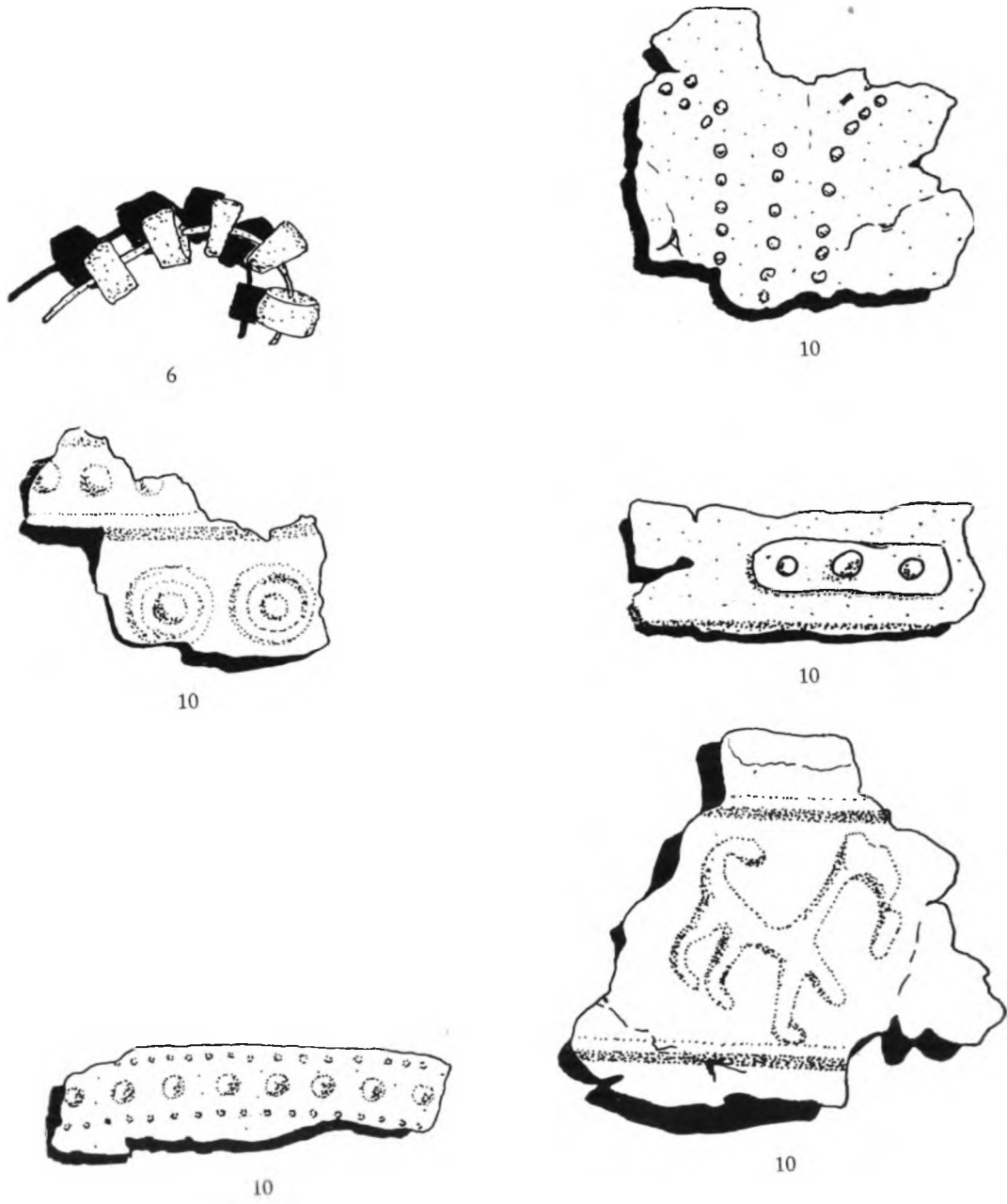
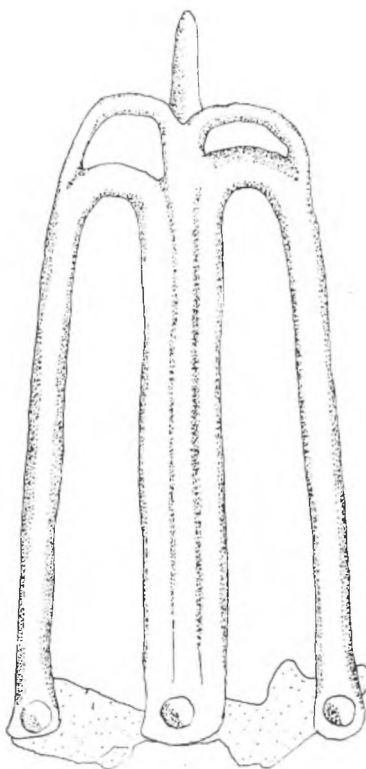
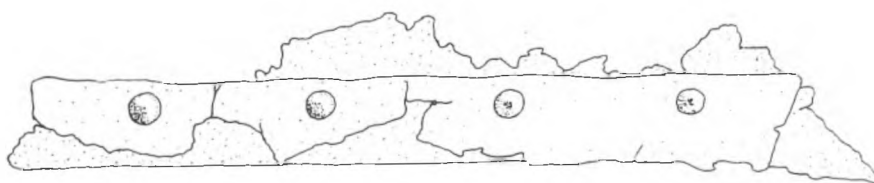


fig. 9 a - TOMBA C: Bronzi (nn. 6-10; rid. 1:1)



7



9



fig. 9b - TOMBA C: Bronzi (nn. 7-9; rid. 2:3)

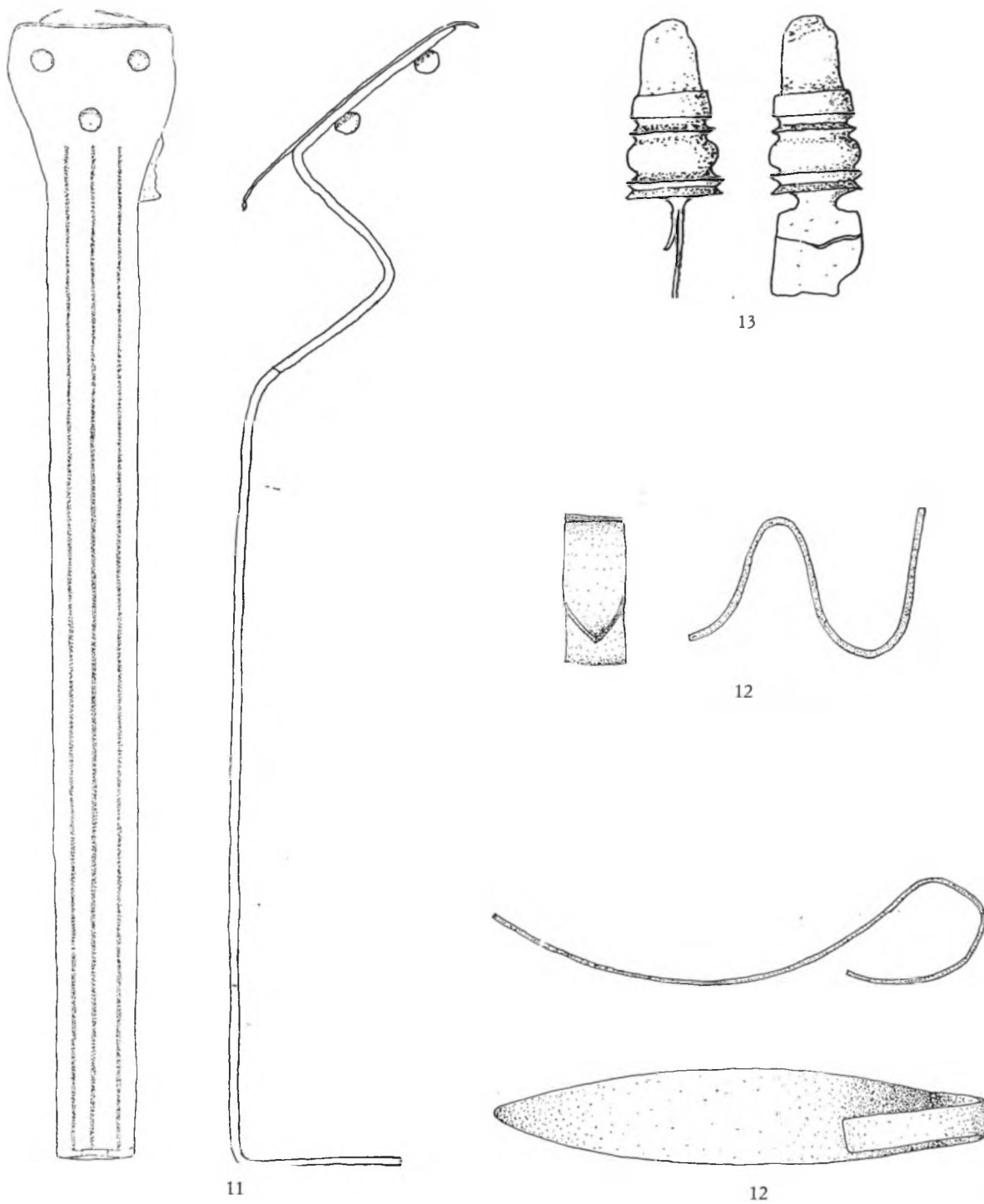


fig. 10 a - TOMBA C: Bronzi (nn. 11-12; rid. 2:3; il n. 13 è 1:1)

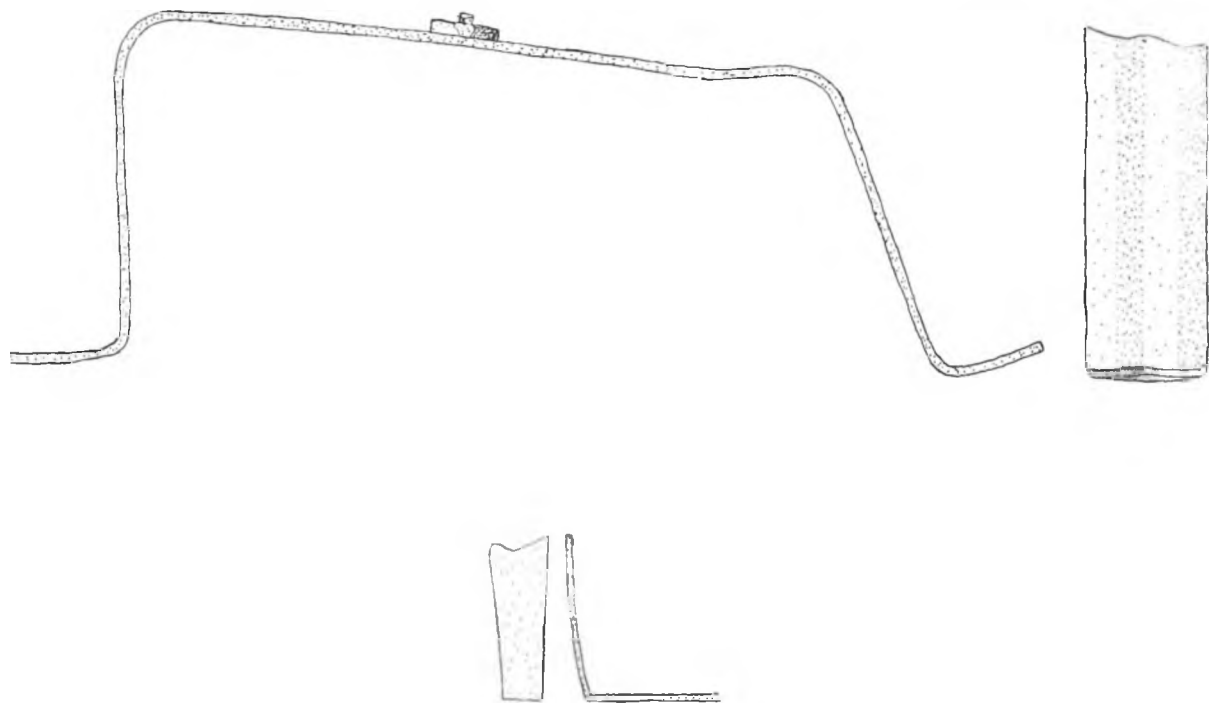


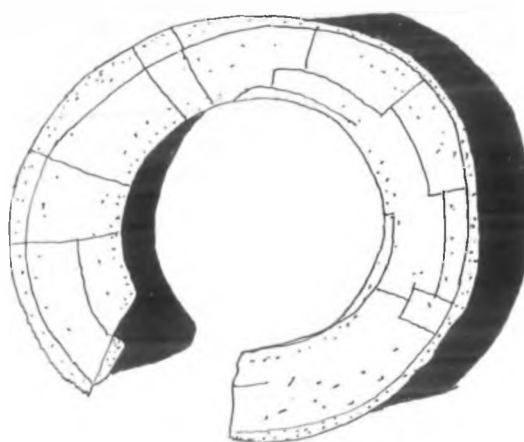
fig. 10 b - TOMBA C: Bronzi (n. 12; rid. 2:3)



14



15



16

fig. 11 - TOMBA C: Ori e avori (nn. 14-16; rid. 1:1)

Facevano parte probabilmente di due mani al polso di una delle quali doveva essere collocato il bracciale, pure d'avorio, descritto al numero seguente. Tali oggetti dovevano avere un significato magico e rituale, come lo avevano certamente le mani di bronzo rinvenute pure a Vulci nella già menzionata Tomba « del carro di bronzo » (Cfr. G. SCICHLONE, in *CMT*, p. 34, nn. 35 e 36). Da datare nel secondo quarto del VII secolo a. C.

16 - *Bracciale di avorio*. (Inv. 64138). Ricomposto da molti frammenti, diam. cm. 6. (*tav. XXXIX b*, e *fig. 11, 16*).

Di forma circolare, faceva parte probabilmente della stessa mano alla quale facevano parte le dita precedentemente descritte.

17 - *Due stelle a sei punte* (Inv. 64123). Impasto rossastro con copertura nerastra. Diam. circa cm. 5. Ognuna ha una punta di restauro. (*tav. XXXIX a*).

18 - *Nove paperelle* (Inv. 64124). Alt. cm. 4; lung. cm. 5. Impasto rossastro con copertura grigiastrea. (*tav. XXXIX a*).

MARIA TERESA FALCONI AMORELLI



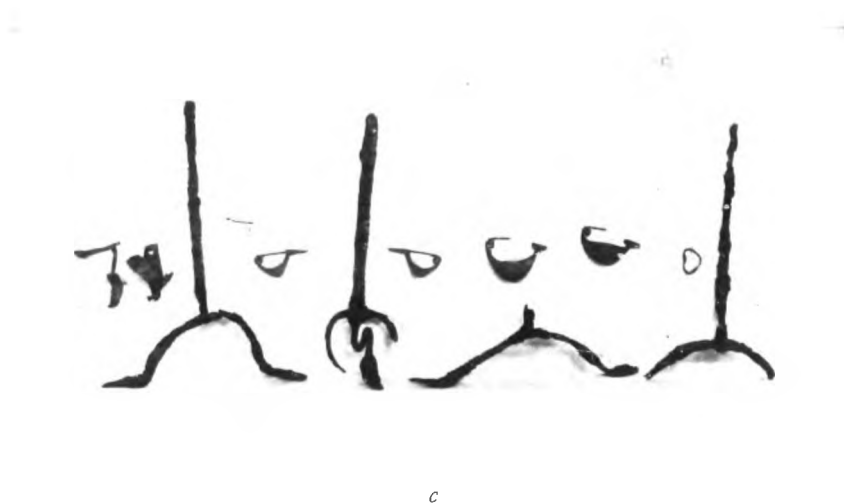
a



b

TOMBA A: a) Impasti, ceramica italo-geometrica e varie (nn. 1-11 e 25) -  
b) Materiali metallici (nn. 12-24).



*a**b**c*

TOMBA B: *a*) Impasti e parte dei materiali metallici (nn. 1-13; 18; 21) - *b*) Ceramica italo-geometrica (nn. 14-17) - *c*) Materiali metallici (nn. 19-20; 22-27).



*a*



*b*



*c*



*d*

Томба В: *a*) n. 14 - *b*) n. 14 - *c*) n. 16 - *d*) n. 18.



*a*



*b*

TOMBA C: *a*) Impasti (nn. 1-5) e varie (nn. 17 e 18) - *b*) Materiali metallici (nn. 6-13) e varie (nn. 14-16).